

ORDINE DEL GIORNO

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE DELLA 3a VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

Oggetto: Potenziamento dei Progetti di Vita Indipendente nel Bilancio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO SAN GIOVANNI

PREMESSO CHE:

- La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con Legge 18/2009, riconosce a ogni persona con disabilità il diritto di vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone, compreso il diritto alla vita indipendente;
- Regione Lombardia, attraverso specifiche misure, sostiene i percorsi di Vita Indipendente volti a favorire l'autonomia, la partecipazione sociale e la permanenza al domicilio delle persone con disabilità;
- I fondi regionali si sono dimostrati nel corso degli anni non sufficienti a rispondere alle sempre maggiori richieste richiedendo spesso contributi integrativi, stabilità di risorse e una regia forte da parte dei Comuni per garantire continuità e qualità progettuale.

CONSIDERATO CHE:

- I progetti di Vita Indipendente risultano fondamentali per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, sostenendo percorsi personalizzati che includono assistenza personale, supporto educativo, soluzioni abitative e attività di inclusione sociale;
- Molti cittadini sestesi che avrebbero diritto o desiderio di intraprendere un percorso di Vita Indipendente incontrano ostacoli legati ai limiti di risorse, alla frammentazione dei finanziamenti o alla difficoltà di costruire progetti realmente sostenibili nel tempo;
- Un investimento comunale strutturale consentirebbe di aumentare il numero dei beneficiari, rafforzare l'efficacia dei progetti, e ridurre la discontinuità che spesso compromette la stabilità dei percorsi individuali.

RITENUTO CHE:

- Sostenere la Vita Indipendente significa investire in dignità, autodeterminazione e pari opportunità, mettendo al centro la persona e la sua capacità di scegliere come vivere la propria quotidianità;
- È necessario che il bilancio comunale preveda risorse chiare e dedicate a questo ambito, non residuali e non occasionali.

RICORDATO CHE:

- La legge 328/2000 fonda un sistema integrato di interventi sociali basato sulla corresponsabilità finanziaria di Stato, Regioni ed enti locali. In questo quadro, i fondi nazionali per la vita indipendente non sono sostitutivi ma integrativi delle risorse comunali che restano chiamate a concorrere alla realizzazione dei progetti individualizzati.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA AD INTERVENIRE NELL'AMBITO DELL'ASSESTAMENTO DI
BILANCIO PER:

1. Istituire o potenziare uno specifico capitolo di bilancio dedicato ai Progetti di Vita Indipendente, garantendo risorse comunali aggiuntive a integrazione dei fondi regionali;
2. Garantire continuità annuale dei finanziamenti evitando interruzioni che possano compromettere la qualità della vita e l'autonomia dei beneficiari;
3. Rafforzare il coordinamento tra Comune, ATS, Regione e associazioni del territorio al fine di costruire progetti personalizzati realmente aderenti ai bisogni individuali e in ottemperanza alle volontà della persona assistita.

Michele Foggetta



Soad Hamdy



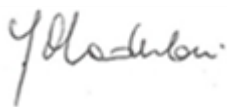
Ernesto Guido Gatti



Andrea Nossa



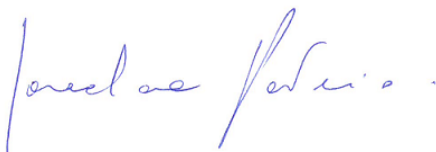
Yuri Maderloni



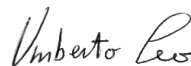
Irene Milazzo



Loredana Pastorino



Umberto Leo



Felice Cagliani



